www.gazzetta.it
Sabato 8/3/2025 Anno 129 - numero 57

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita



SI LAVORA PER TENERLO SENZA CLAUSOLA

THURAM SOLO INTER

Alle 20.45 a San Siro contro il Monza guida l'attacco per allungare in vetta

di **CONTICELLO, FALLISI, GIORDANO** 6-7-8

Marcus Thuram, 27 anni



JUVE-ATALANTA

IL LIVELLO SI ALZA

Il bunker Motta e i gol di Retegui Un doppio test



di **BREGA, CORNACCHIA, GALDI** 10-11

Gatti (a sin.) e Retegui

ALLEGRI È PRONTO A RITORNARE

MILAN C'È MAX *per te*

CARDINALE STUDIA LA RIVOLUZIONE ESTIVA MA CONCEIÇAO RISCHIA GIÀ OGGI A LECCE (SI PREPARA TASSOTTI) E QUERELA IL PORTAVOCE

di **CHINELLATO, GOZZINI, RAMAZZOTTI** DA 2 A 5

Soltanto domani altre due Gazzette da collezione

IL ROMPI PALLONE *di* **GENE GNOCCHI**

Sconcerto e imbarazzo per il nuovo caso diplomatico nel Milan: «Conceiçao aveva un portavoce?»

SPECIALE 8 MARZO


La Gazzetta dello Sport
Ragazze D'ORO
LO SPORT ITALIANO È SEMPRE PIÙ ROSA: LE PROTAGONISTE, I NUMERI E IL DIVARIO DA COLMARE
INTELLIGENZA NATURALE



Il commento

Le donne, lo sport Cosa manca per la parità

di **ELISABETTA ESPOSITO** 27

NELL'INSERTO DI 32 PAGINE BRIGNONE SCRIVE PER NOI

SERIE A 28ª GIORNATA

Il Toro ci riprova A Parma cerca il tris

IERI	
CAGLIARI-GENOA	1-1
OGGI	
COMO-VENEZIA	ORE 15
PARMA-TORINO	15
LECCE-MILAN	18
INTER-MONZA	20.45
DOMANI	
VERONA-BOLOGNA	12.30
NAPOLI-FIORENTINA	15
EMPOLI-ROMA	18
JUVENTUS-ATALANTA	20.45
LUNEDÌ	
LAZIO-UDINESE	20.45

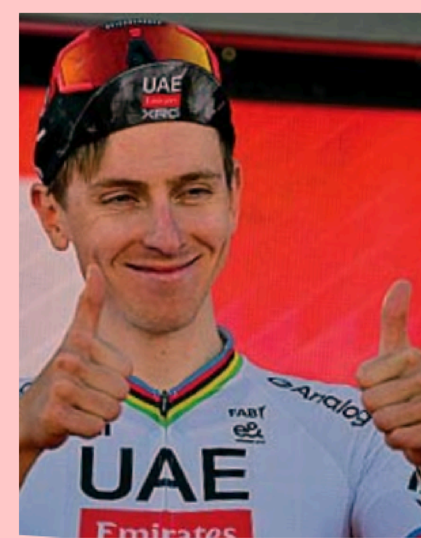
CLASSIFICA

INTER	58	TORINO	34
NAPOLI	57	GENOA	32
ATALANTA	55	COMO	28
JUVENTUS	52	VERONA	26
LAZIO	50	CAGLIARI	26
BOLOGNA	47	LECCE	25
FIORENTINA	45	PARMA	23
ROMA	43	EMPOLI	22
MILAN	41	VENEZIA	18
UDINESE	39	MONZA	14

Champions · Europa L. · Conf.L. · Serie B

A SIENA LA CLASSICA DEGLI STERRATI

POGACAR CONTRO TUTTI



Tadej Pogacar, 26 anni

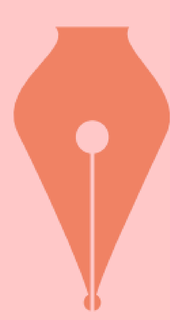
Strade Bianche per la leggenda «La gara che amo»

di **GIALANELLA** 28-29

ISSALINE
WORKWEAR
www.issaline.com

LA SVEGLIA
di **Luigi Garlando**

Non è andato tutto bene



No, non è andato tutto bene. I morti certificati per Covid-19, in Italia, sono stati quasi 200 mila. Gli abitanti di Parma, per farci un'idea. Sono passati 5 anni. L'8 marzo 2020 un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, consegnava il Paese al lockdown. Il 9 marzo, con il posticipo Brescia-Sassuolo 0-3, si fermava la Serie A. Ciccio Caputo segnò 2 gol ed espose un cartello che è già storia: "Andrà tutto bene. Restate a casa". Il giorno dopo, l'Atalanta fece un'impresa a Valencia: 4-3. Gasp brindò a Zingonia, ma lo champagne gli sembrava acqua: Covid. Passò una notte spaventata, ascoltando le ambulanze che urlavano. A Ilicic, autore dei 4 gol al Mestalla, il Covid ha scavato dentro un buco nero. Bergamo città martire. Non dimenticheremo più il convoglio militare che trasportava bare. E neppure il calcio che ci è toccato vivere, quando è ripartito: le urla dei giocatori e il rimbalzo del pallone in stadi deserti, gelidi; i gol festeggiati con i gomiti, proibiti gli abbracci; gli allenatori che parlavano dal campo col microfono, come golpisti, a giornalisti distanziati in tribuna; le mascherine e i tamponi prepartita che salivano al cervello. Cinque anni dopo, è doveroso un pensiero alle vittime e alle famiglie, ma serve anche ricordare il calcio al tempo dell'amuchina, per apprezzare e non dare per scontato ciò che abbiamo perso e ritrovato: gli abbracci, la festa di corpi, suoni e colori che è sempre uno stadio. Invece di avvelenarci a scovare un contatto al Var, per un giorno, ripensiamo a quando i contatti ci sono stati tolti da un maledetto virus.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

octopus energy
Il gas è costoso, il vento no.
Usiamo più vento.
Energia pulita a prezzi accessibili
octopusenergy.it

9 771120 506000 50308